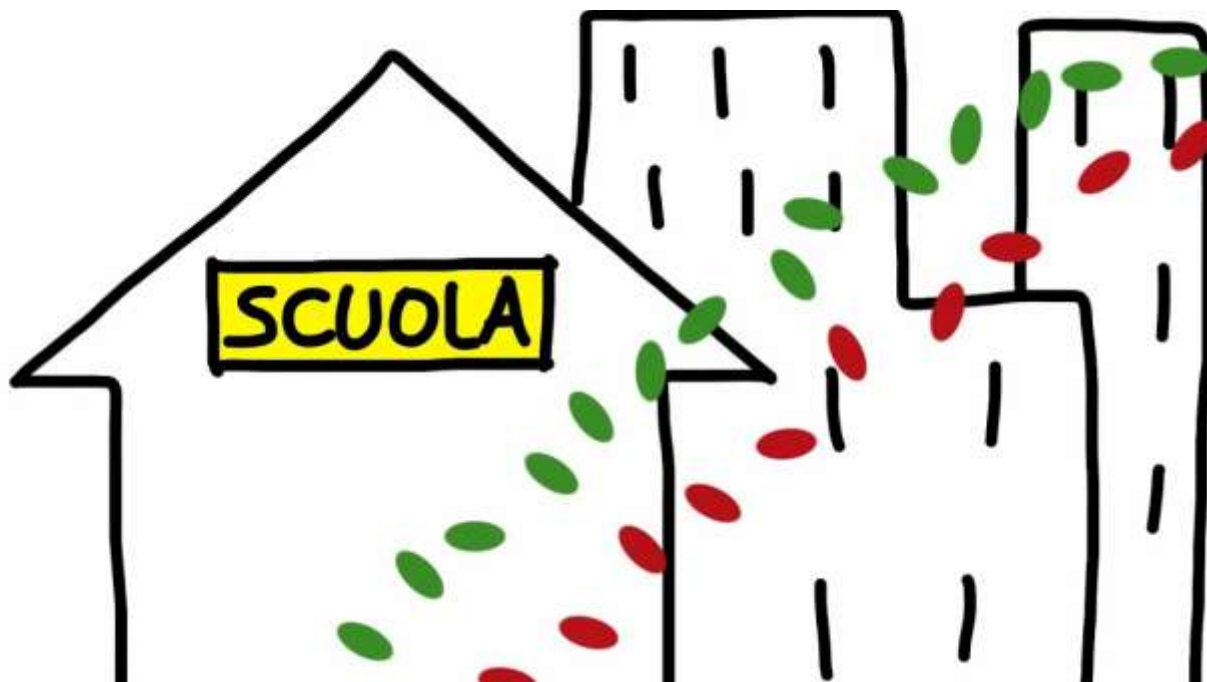




ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VEDELAGO
INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I° GRADO
Via A. Manzoni, 8 - 31050 Vedelago (TV) - Cod. fisc. 81002270262
Tel. 0423.400119 - Fax 0423.401463 **Codice ministeriale TVIC820001**
tvic820001@istruzione.it tvic820001@pec.istruzione.it



PIANO DI ISTITUTO E REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



Indice

Premessa
 Riferimenti normativi
 Finalità del piano
 Obiettivi
 Analisi del fabbisogno
 Piattaforme digitali e il loro utilizzo
 Comunicazione
 Proposta didattica
 Alunni con bisogni educativi speciali e gli studenti con patologie gravi o immunodepressi
 Organizzazione oraria
 Valutazione e gli strumenti per la verifica
 Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali
 Aspetti riguardanti la privacy
 Sicurezza nell'uso di videotermini e device a casa
 Supporto ai docenti e formazione

Premessa

La proposta della Didattica Digitale Integrata (DDI) si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuove l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni e delle alunne oltre che garantire omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

Il presente Piano, previsto dalle "Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata" adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, intende regolamentare le modalità di realizzazione e di utilizzo della DDI nel nostro Istituto, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Dato il carattere in continua evoluzione del contesto, il Piano sarà un documento aperto a successive integrazioni e revisioni, per accogliere soluzioni organizzative e tecniche e adeguarsi a scenari futuri al momento non prevedibili.

Riferimenti normativi

- Legge 15 marzo 1997, n. 59 recante *"Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa"* e in particolare, all'articolo 21 relativo all'autonomia delle istituzioni scolastiche
- D. Lgs 16 aprile 1994, n. 297 recante *"Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado"*
- DPR 8 marzo 1999, n. 275 contenente *"Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*

- Decreto MIUR n. 851 del 27 ottobre 2015 *"Piano Nazionale per la scuola digitale ai sensi dell'articolo 1, comma 56 della Legge 13 luglio 2015, n. 107"*
- D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 recante *"Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19"* convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 13
- D.L. 25 marzo 2020, n. 19, recante *"Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19"*, convertito con modificazioni dalla Legge 22 maggio 2020, n. 35
- Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante *"Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza"*
- D.L. 8 aprile 2020, n. 22 recante *"Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato"* convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3
- DM 26 giugno 2020, n. 39 *"Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del sistema Nazionale di Istruzione pe l'anno scolastico 2020/2021"*
- DM 7 agosto 2020 *"Adozione delle Linee Guida sulla Didattica digitale integrata di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39"*
- Nota del Garante per la Privacy del 26 marzo 2020, prot. n. 64, avente ad oggetto *"Didattica a distanza: prime indicazioni"*.

Finalità del Piano

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la didattica a distanza non solo come didattica di emergenza, in caso di nuovo lockdown o di quarantena di interi gruppi classe, ma come didattica digitale integrata (DDI).

Tale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, è una modalità didattica complementare e integrata che, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'utilizzo di piattaforme digitali e di nuove tecnologie.

Tale metodologia prevede da parte dei docenti l'utilizzo di ambienti di apprendimento sfidanti, coinvolgenti e collaborativi, che consentono di garantire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni. In particolare è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- la risposta alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.);
- il supporto agli alunni/famiglie che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, che consente loro di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio.

Obiettivi

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- **l'omogeneità dell'offerta formativa:** il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- **la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;**
- **il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali** necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- **l'adozione di strumenti tecnologici per favorire la condivisione**, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- **la formazione dei docenti per l'innovazione didattica, la promozione della salute e della sicurezza, e lo sviluppo della cultura digitale** per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze cognitive e sociali degli alunni;
- **l'attenzione agli alunni/famiglie più fragili:** agli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, o che convivono con familiari con patologie gravi o immunodepressi, opportunamente attestate e riconosciute, sarà data la possibilità di fruire della proposta didattica dal proprio domicilio. Nei casi di alunni con disabilità sarà invece privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo eventualmente l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza. In entrambi i casi in accordo con le famiglie coinvolte.

Analisi del fabbisogno

L'Istituto sta progressivamente arricchendo il proprio patrimonio tecnologico. Da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica inclusiva.

La rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli studenti e delle loro famiglie, avverrà tramite l'invio ai genitori di un modulo per l'eventuale richiesta della strumentazione necessaria.

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di criteri che saranno stabiliti dal Consiglio di Istituto.

Piattaforme digitali e il loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- **il Registro elettronico (ARGO):** dall'inizio dell'Anno Scolastico i docenti, gli alunni e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Argo. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i docenti rilevano le presenze / assenze, le valutazioni, le note disciplinari, le comunicazioni, le prenotazioni dei colloqui scuola-famiglia, le attività svolte e i compiti assegnati. Il Registro Elettronico consente inoltre di inviare comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

Per le Famiglie è possibile consultare il registro elettronico scaricando l'applicazione (Argo DidUP Famiglia), ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC).

• **la Google Suite for Education** (o G Suite): tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e permette di svolgere le riunioni on line. È fornita gratuitamente da Google agli istituti scolastici, è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali:

- ❖ Classroom: classe virtuale che permette la condivisione dei materiali per l'apprendimento, la consegna di compiti svolti, ecc.
- ❖ Drive e le APP ad esso collegate: Google Documenti, Google Presentazioni, Google Moduli, Google Fogli, Google Sites, Jamboard.

Tali applicazioni consentono la condivisione e/o la produzione di contenuti, come ad esempio:

lezioni audio, lezioni video, link a video, link a siti (con giochi, bacheche collaborative...), presentazioni con slides, ...

- ❖ Google Meet: permette di organizzare videoconferenze in diretta (con gruppi o singoli per tenere una lezione alla classe o una riunione). Con questa modalità, infatti, possono essere programmate le assemblee di classe, gli incontri con i rappresentanti dei genitori nei consigli di classe, gli incontri individuali. I genitori vi potranno accedere attraverso l'indirizzo mail del figlio.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web.

Per la comunicazione istituzionale la scuola utilizza il **sito dell'Istituto** (www.icvedelago.edu.it) e l'**account istituzionale**

- cognome.nome.studente@icvedelago.org per gli alunni e le famiglie
- cognome.nome@icvedelago.org per i docenti.

Proposta didattica

Così come previsto dalle Linee Guida, la progettazione della DDI deve tenere conto del contesto della classe e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. È quindi prevista da parte dei docenti una rimodulazione, semplificazione della programmazione educativa-didattica.

Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi e dispensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati.

Le modalità di realizzazione della DDI mirano ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone per concorrere in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

ATTIVITÀ SINCRONE, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- ❖ le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- ❖ lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti, Google Moduli, Google fogli, Jamboard...;

ATTIVITÀ ASINCRONE, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- ❖ l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- ❖ la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- ❖ le esercitazioni, le risoluzioni di problemi, la produzione di relazioni e le rielaborazioni in forma scritta/multimediale o la realizzazione di artefatti digitali;
- ❖ gli elaborati realizzati o consegnati in formato digitale;
- ❖ le unità di apprendimento online che possono essere svolte anche in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione.

Non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni.

Alunni con bisogni educativi speciali e gli studenti con patologie gravi o immunodepressi

Le indicazioni contenute nelle "Linee guida sulla *Didattica digitale integrata*" (Decreto del Ministro dell'Istruzione 7 agosto 2020) prevedono che, qualora il team di classe/ Consiglio di classe lo ritenesse opportuno, agli alunni con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento ed altri bisogni educativi speciali va garantita la frequenza in presenza. Nel caso in cui fosse necessaria la progettazione della DDI verrà assicurata l'inclusività di tutti gli alunni.

Il percorso didattico e i materiali proposti tengono conto di quanto stabilito nei Piani Didattici Personalizzati, in modo da rispettare le peculiarità e le necessità di ogni singolo alunno. Gli insegnanti, inoltre, possono usufruire dell'aiuto e del supporto di alcune specifiche figure professionali.

I docenti per le attività di sostegno, in accordo con gli insegnanti di classe, promuovono l'interazione dell'alunno con certificazione con il gruppo classe, sia in presenza, sia in DDI. Predispongono, inoltre, del materiale individualizzato o personalizzato da far fruire allo studente in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato, coordinandosi con gli insegnanti curricolari per definire modalità e tempi di partecipazione alle video-lezioni di classe, nonché per l'organizzazione di video-lezioni individuali.

Gli studenti in possesso delle specifiche certificazioni sanitarie, o che convivono con familiari con patologie gravi o immunodepressi, potranno beneficiare della didattica digitale a distanza e di percorsi di istruzione integrativi progettati dall' istituzione scolastica al fine di garantire il diritto allo studio. Le insegnanti coinvolte, in accordo con la famiglia, potranno individuare e progettare, di volta in volta, la strategia didattica più proficua per motivare all'apprendimento lo studente.

Organizzazione oraria

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando gli strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown che interessino per intero uno o più gruppi classe*, per i diversi gradi scolastici, sarà prevista una quota settimanale minima di lezione sia in *modalità sincrona* con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere attività in piccolo gruppo, sia in *modalità asincrona* secondo le metodologie ritenute più idonee.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Gruppi	Modalità sincrona	Caratteristiche
3-4-5 ANNI	n° ore settimanali flessibile	Contatto con l'intero gruppo o in piccoli gruppi con coinvolgimento attivo.

Priorità per la scuola dell'Infanzia è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Tenuto conto dell'età degli alunni, si proporranno piccole esperienze, brevi filmati o file audio. A tal riguardo si rimanda al documento di lavoro "Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia".

SCUOLA PRIMARIA

Classi	Modalità sincrona	Caratteristiche
PRIME	10 ore settimanali	Attività con intero gruppo classe, anche in maniera flessibile. Ulteriori attività in piccoli gruppi.
SECONDE	15 ore settimanali	
TERZE		
QUARTE QUINTE		

SCUOLA DI PRIMO GRADO

Classi	Modalità sincrona	Caratteristiche
TUTTE	15 ore settimanali	Attività con intero gruppo classe, anche in maniera flessibile. Ulteriori attività in piccoli gruppi.

Qualora si proponessero videolezioni individuali, gli insegnanti potranno proporre 3-4 incontri a settimana con il consenso della famiglia.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, viene ridotta l'unità oraria a 45 minuti e vengono accorpate alcune discipline, adottando le possibilità di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica. Tale riduzione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare la salute e il benessere degli alunni e degli insegnanti, equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni prevedendo il numero di ore necessario per la consegna/restituzione dei materiali tenendo conto del carico di lavoro richiesto al gruppo classe.

Sarà cura dei singoli docenti, e in particolare dell'insegnante prevalente/coordinatore di classe, monitorare il lavoro assegnato agli alunni e le possibili sovrapposizioni di verifiche di diverse discipline.

Valutazione e gli strumenti per la verifica

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI assume, in linea di massima, un significato prevalentemente formativo che prende in considerazione non solo il singolo prodotto, ma anche l'intero processo.

La valutazione formativa infatti tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e della progressione degli apprendimenti.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

La valutazione è condotta utilizzando le Rubriche di valutazione riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, tenendo conto delle eventuali difficoltà personali e del grado di maturazione raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati.

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle diverse metodologie utilizzate. I docenti avranno cura di conservare gli elaborati degli alunni medesimi all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero *Google Drive*.

Con Google Meet, in modalità sincrona possono essere effettuate prove di vario genere, quali:

- a - Somministrazioni di test (Quiz di Moduli o applicazioni analoghe)
- b - Somministrazioni di prove scritte con consegna tramite Google Classroom.
- c - Prove orali e pratiche

In modalità asincrona si possono somministrare prove scritte con consegna tramite Google Classroom di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni, project work, ecc...).

Per il monitoraggio e la verifica delle attività e dell'andamento della DAD, gli insegnanti si avvarranno della griglia per l'osservazione.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Google Suite for Education possiede un sistema di controllo efficace e puntuale che permette all'Amministratore di Sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto ne è severamente proibito l'utilizzo per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere i link degli incontri in Meet, immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti offensivi o discriminatori.

Il mancato rispetto di quanto stabilito sarà soggetto di sanzioni definite nel Regolamento della DDI e come definito nell' "Integrazione al Patto di Corresponsabilità Educativa per la DDI".

Aspetti riguardanti l'informazione e la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dalla Dirigente scolastica quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

- sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

L'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo quelli strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

La sicurezza nell'uso di videotermini e device a casa

Gli studenti sono invitati a mettere in pratica i consigli posturali condivisi a scuola e gli accorgimenti adatti ad allestire una postazione di lavoro sicura e confortevole.

Durante le attività in videoconferenza o di studio online sarà opportuno collocare il dispositivo frontalmente, su un piano di lavoro.

È preferibile che la luce naturale o artificiale provenga da una fonte laterale; in caso contrario è consigliabile oscurarla per impedire abbagliamento o riflessi sullo schermo.

Si consiglia di mantenere una postura corretta, in particolare:

- stare seduti con tutta la schiena in appoggio;
- non inclinare il corpo in avanti avvicinandosi troppo allo schermo;
- tenere lo schermo a 50/70 cm dagli occhi.

Supporto ai docenti e Formazione dei docenti

L'Istituto, in collaborazione con l'Animatore Digitale e il Team Digitale, si impegna a predisporre delle attività che rispondano a specifici bisogni formativi e garantisce il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna su percorsi formativi specifici incentrati sulle seguenti priorità:
 - a) Modalità e strumenti della piattaforma d'istituto
 - b) Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento
 - c) Metodologie innovative per l'inclusione scolastica
 - d) Modelli di didattica interdisciplinare
 - e) Modalità e strumenti per la valutazione
 - f) Formazione in materia di sicurezza e salute concernente l'uso di strumenti tecnologici
- supporto rivolto al personale scolastico docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale
- definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Regolamento, che integra il presente piano, individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Comprensivo.

Art. 1 Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di organizzazione e attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo di Vedelago.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata in allegato al Decreto del Ministero dell'Istruzione del 26/06/2020 n. 39 ed è, secondo l'Atto di indirizzo della Dirigente scolastica, approvato dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e deliberato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. La Dirigente scolastica ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 Premessa

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute o che convivono con familiari con patologie gravi o immunodepressi, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte

dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Moduli;

- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Art. 3 Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- a. Argo Registro Elettronico che consente di gestire tutto il lavoro del Docente: valutazioni, assenze, note didattiche, argomenti di lezione, colloqui per gestire la vita scolastica quotidiana della classe.
- b. La Google Suite for Education (o G Suite), fornita da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La G Suite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web.

Nell'ambito delle Attività Integrate Digitali (AID) in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nello spazio apposito, specificano l'argomento trattato, l'attività svolta e i compiti assegnati.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul registro elettronico, in corrispondenza del termine della consegna (compiti assegnati), l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di alunni avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

In accordo con il team o consiglio di classe, gli insegnanti creano per ciascuna disciplina di insegnamento e/o per ciascuna classe, un corso su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento della gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. In questa applicazione gli insegnanti pubblicano l'attività da trattare, i relativi materiali e le richieste al gruppo di studenti (ad es. "Consegna dell'elaborato ...").

Art. 4 Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-

CoV-2 che interessano per intero, uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni concordato dagli insegnanti del team/ consiglio di classe. Per quanto possibile, le videolezioni si svolgeranno mantenendo l'orario settimanale della classe. Per gli alunni della scuola dell'infanzia e di classe prima primaria, poiché si ritiene indispensabile la presenza di un adulto, sarà cura dell'insegnante concordare con le famiglie le fasce orarie più idonee per lo svolgimento delle attività sincrone. L'orario settimanale delle attività sincrone con l'uso di Google Meet (video-lezioni) sarà reso noto agli alunni e alle famiglie nel registro Elettronico alla sezione Bachecca.

§ per la scuola dell'infanzia: i momenti di incontro in modalità sincrona saranno calendarizzati dagli insegnanti in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini, tenendo conto dei loro bisogni.

§ per la scuola primaria: A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno quindici ore settimanali da 45 minuti di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile su base plurisettimanale, in cui costruire percorsi interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Sarà cura dell'insegnante prevalente comunicare alle famiglie il quadro orario settimanale che terrà conto della seguente suddivisione oraria:

area linguistica e antropologica: 6 ore (4 ore e $\frac{1}{2}$ per le classi prime)

area logico matematica e scientifica: 5 ore (4 ore per le classi prime)

lingua inglese: 1 ora e $\frac{1}{2}$ ($\frac{1}{2}$ per le classi prime)

educazioni: 1 ora e $\frac{1}{2}$ ($\frac{1}{2}$ ora per le le classi prime)

religione: 1 ora ($\frac{1}{2}$ per le classi prime)

§ per la scuola secondaria di I grado: A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno quindici ore settimanali da 45 minuti di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile su base plurisettimanale in cui costruire percorsi interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Sarà cura dell'insegnante coordinatore comunicare alle famiglie il quadro orario settimanale che terrà conto della seguente suddivisione oraria:

area linguistica e antropologica: 5 ore

area logico matematica e scientifica: 3 ore

lingua inglese: 1 ora e $\frac{1}{2}$

seconda lingua: 1 ora

educazioni: 4 ore

religione: $\frac{1}{2}$ ora

I compiti relativi alle AID asincrone della scuola primaria vengono assegnati dal lunedì al venerdì, entro le ore 14.00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al

venerdì, entro le ore 17.00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio. Nella scuola secondaria di primo grado, l'assegnazione dei compiti e la loro restituzione potranno essere fissate anche di sabato, a discrezione dei singoli insegnanti. Per gli alunni con bisogni educativi speciali l'insegnante avrà cura di utilizzare tutte le strategie didattiche delineate nel Piano Didattico Personalizzato.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia. La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

Art.5 Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di video lezioni rivolte a piccoli gruppi o all'intero gruppo classe, programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di *Google Classroom*, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare le presenze e le eventuali assenze delle alunne e degli alunni e di riportarle nel registro elettronico alla voce "Fuoriclasse" precisando l'attività di Didattica Digitale a distanza. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza dalle famiglie utilizzando il Registro Elettronico.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'attivazione del microfono è richiesta e consentita dall'insegnante;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante che coordina il turno;
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

Art.6 Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi della classe e del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella G Suite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle alunne e agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Art. 7 Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un **sistema di controllo** molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali su Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto **è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni** per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è **assolutamente vietato diffondere i link degli incontri in Meet, immagini o registrazioni** relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti discriminatori o offensivi.

Si ricorda, a tal proposito, le regole che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web: **Netiquette ("Galateo della Rete") per lo studente:**

1. *Gli alunni sono dotati di account personali (cognome.nome.studente@icvedelago.org) per l'accesso a Google Classroom e alle applicazioni della Gsuite dell'Istituto. Gli account sono creati e gestiti dall'Istituto Comprensivo, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso.*
2. *La piattaforma Google Classroom e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni e dai genitori.*

3. *Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le registrazioni, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.*
4. *Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.*
5. *In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione. Non è consentito:*
 - a. *presentarsi in ritardo agli appuntamenti*
 - b. *mangiare durante i collegamenti*
 - c. *stare in pigiama*
 - d. *spegnere la telecamera (tranne in situazioni di reali difficoltà tecniche)*
 - e. *usare il cellulare a scopi diversi da quelli didattici richiesti*
6. *Durante le videolezioni sono da evitare interventi e suggerimenti da parte di genitori o congiunti.*
7. *Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.*
8. *La sessione Stream di Classroom è riservata esclusivamente agli alunni e ai docenti.*
9. *Per chiarimenti o dubbi relativi ad un compito, gli studenti potranno utilizzare la sessione Stream di Classroom, pubblicando un post privato indirizzato al docente, descrivendo i dubbi in modo sintetico e chiaro.*
10. *L'orario settimanale delle attività sincrone con l'uso di Google Meet (video lezioni) dei singoli docenti sarà reso noto agli alunni utilizzando lo Stream di Classroom.*
11. *Per partecipare alle video-lezioni di classe con Google Meet si utilizza il link associato in Classroom.*
12. *I docenti sono gli Amministratori dell'incontro con Google Meet e gestiscono gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.*
13. *I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una video-lezione, per mostrare agli alunni presentazioni in Power Point, Mappe, Jamboard e tutto ciò che si desidera condividere.*
14. *Gli studenti dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, esclusivamente su Google Classroom e non inviate attraverso altri canali digitali, salvo diversa indicazioni da parte del docente.*

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni comporta all'attribuzione di sanzioni disciplinari.

Art.8 Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di Prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, entro i due giorni successivi prenderanno il via, con apposita comunicazione della Dirigente scolastica, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in

modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal coordinatore di classe / team docenti.

2. Al fine di garantire il diritto allo studio degli alunni considerati in condizioni di fragilità o conviventi con soggetti affetti da gravi patologie o immunodepressi, con apposita procedura, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti dal Curricolo d'Istituto.

Art. 9 Criteri di valutazione degli apprendimenti

Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di apprendimento/insegnamento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati.

Art. 10 Formazione specifica

In attuazione alle *Linee Guida sulla Didattica digitale integrata di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39*, i docenti frequenteranno una formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di non disperdere le competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020 e per maggiori approfondimenti sui temi legati alla DDI.

Nell'ambito della formazione obbligatoria in materia di sicurezza e salute dei lavoratori è assicurato uno specifico modulo concernente l'uso degli strumenti tecnologici.

Art. 11 Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione degli alunni alle attività didattiche a distanza.

Art. 12 Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dalla Dirigente Scolastica quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

I genitori degli alunni o chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b. Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che

disciplinano il comportamento degli alunni e delle alunne in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

c. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Il Presente Piano per la didattica digitale integrata e il Regolamento (approvato dal Collegio Docenti in data 16 novembre 2020 e dal Consiglio di Istituto in data 24 novembre 2020) viene allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.